

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 UNITÀ DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI OPERATORI, SETTORE DEI SERVIZI GENERALI E TECNICI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI AUTISTA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (COD. RIF. 2412)

GRUPPO DI QUESITI NON ESTRATTI ALLA PROVA SCRITTA DEL 30/07/2024

GRUPPO DI QUESITI 2

N. Domanda	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
1	Chiunque, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento con danno alle persone, non ottempera all'obbligo di fermarsi	è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni	è punito con la reclusione da tre mesi a sei anni	è punito con la reclusione da sei mesi a dodici anni
2	Il conducente deve:	regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve, in prossimità delle intersezioni e delle scuole o di altri luoghi frequentati da fanciulli indicati dagli appositi segnali, nelle forti discese, nei passaggi stretti o ingombri, nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche o per altre cause, nell'attraversamento degli abitati o comunque nei tratti di strada fiancheggiati da edifici	regolare la velocità solo nei tratti di strada a visibilità limitata	regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve, in prossimità delle scuole dell'infanzia, nelle forti discese, nei passaggi stretti o ingombri, nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche o per altre cause, nell'attraversamento degli abitati o comunque nei tratti di strada fiancheggiati da edifici
3	E' obbligo del conducente regolare la velocità del veicolo in modo che	sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione	sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone, delle cose e degli animali	sia evitato ogni pericolo per la sicurezza degli autoveicoli ed ogni altra causa di disordine per la circolazione
4	Chiunque supera di oltre 40 km/h ma di non oltre 60 km/h i limiti massimi di velocità:	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 543 a € 2.170. Dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre mesi	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 352 a € 2.000. Dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre mesi	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 543 a € 2.170. Dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi
5	Quando una strada è divisa in due carreggiate separate:	si deve percorrere quella di destra	si deve percorrere quella di sinistra	si può percorrere alternativamente quella di destra o quella di sinistra
6	I conducenti degli altri veicoli:	hanno l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedi che transitano sulle strade urbane ciclabili o vi si immettono, anche da luogo non soggetto a pubblico passaggio	possono dare la precedenza ai velocipedi che transitano sulle strade urbane ciclabili o vi si immettono, anche da luogo non soggetto a pubblico passaggio	non hanno l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedi che transitano sulle strade urbane ciclabili o vi si immettono, anche da luogo non soggetto a pubblico passaggio
7	Nel caso di ingombro della carreggiata per caduta del carico o per qualsiasi altra causa, il conducente, al fine di evitare ogni pericolo per il traffico sopraggiungente:	deve sollecitamente rendere libero per quanto possibile il transito provvedendo a rimuovere l'ingombro e a spingere il veicolo fuori della carreggiata o, se ciò non è possibile, a collocarlo sul margine destro della carreggiata e parallelamente all'asse di essa	deve sollecitamente rendere libero per quanto possibile il transito provvedendo a rimuovere l'ingombro e a spingere il veicolo fuori della carreggiata o, se ciò non è possibile, a collocarlo sul margine sinistro della carreggiata e parallelamente all'asse di essa	può decidere se rendere libero il transito
8	Il segnale mobile di pericolo è:	di forma triangolare, rivestito di materiale retroriflettente e munito di un apposito sostegno che ne consenta l'appoggio sul piano stradale in posizione pressoché verticale in modo da garantirne la visibilità	di forma quadrata, rivestito di materiale retroriflettente e munito di un apposito sostegno che ne consenta l'appoggio sul piano stradale in posizione pressoché verticale in modo da garantirne la visibilità	di forma circolare, rivestito di materiale retroriflettente e munito di un apposito sostegno che ne consenta l'appoggio sul piano stradale in posizione pressoché verticale in modo da garantirne la visibilità
9	Durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli è vietato:	effettuare la retromarcia, anche sulle corsie per la sosta di emergenza, fatta eccezione per le manovre necessarie nelle aree di servizio o di parcheggio	effettuare la retromarcia, anche sulle corsie per la sosta di emergenza, anche nelle aree di servizio o di parcheggio	effettuare la retromarcia, fatta eccezione per le manovre effettuate sulle corsie per la sosta di emergenza e nelle aree di servizio o di parcheggio
10	Durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali:	il conducente, durante la sosta sulla banchina di emergenza, di notte o in ogni altro caso di limitata visibilità, qualora siano inefficienti le luci di posizione deve collocare posteriormente al veicolo e alla distanza di almeno 100 m dallo stesso, l'apposito segnale mobile	il conducente, durante la sosta sulla banchina di emergenza, di notte o in ogni altro caso di limitata visibilità, qualora siano inefficienti le luci di posizione deve collocare posteriormente al veicolo e alla distanza di almeno 50 m dallo stesso, l'apposito segnale mobile	il conducente, durante la sosta sulla banchina di emergenza, di notte o in ogni altro caso di limitata visibilità, qualora siano inefficienti le luci di posizione deve collocare posteriormente al veicolo e alla distanza di almeno 120 m dallo stesso, l'apposito segnale mobile
11	Durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli è vietato:	sostare o solo fermarsi, fuorché in situazioni d'emergenza dovute a malessere degli occupanti del veicolo o ad inefficienza del veicolo medesimo; in tali casi, il veicolo deve essere portato nel più breve tempo possibile sulla corsia per la sosta di emergenza o, mancando questa, sulla prima piazzola nel senso di marcia, evitando comunque qualsiasi ingombro delle corsie di scorrimento	sostare, fuorché in situazioni d'emergenza dovute a malessere degli occupanti del veicolo o ad inefficienza del veicolo medesimo; in tali casi, il veicolo può essere portato nel più breve tempo possibile sulla corsia per la sosta di emergenza o, mancando questa, sulla prima piazzola nel senso di marcia, evitando comunque qualsiasi ingombro delle corsie di scorrimento	sostare o solo fermarsi, fuorché in situazioni d'emergenza dovute a malessere degli occupanti del veicolo o ad inefficienza del veicolo medesimo; in tali casi, il veicolo deve essere lasciato dove si trova evitando qualsiasi ingombro delle corsie di scorrimento
12	È vietato al conducente:	di far uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici, smartphone, computer portatili, notebook, tablet e dispositivi analoghi che comportino anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante, ovvero di usare cuffie sonore	di far uso durante la marcia di cuffie sonore, ma non di apparecchi radiotelefonici, smartphone, computer portatili, notebook, tablet e dispositivi analoghi che comportino anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante	di far uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici, smartphone, computer portatili, notebook, tablet e dispositivi analoghi che comportino anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante, ma è possibile usare cuffie sonore
13	Durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, in caso di ingorgo:	è consentito transitare sulla corsia per la sosta di emergenza al solo fine di uscire dall'autostrada a partire dal cartello di preavviso di uscita posto a cinquecento metri dallo svincolo	è sempre consentito transitare sulla corsia per la sosta di emergenza, anche al fine di uscire dall'autostrada, a partire dal cartello di preavviso di uscita posto a cinquecento metri dallo svincolo	è sempre consentito transitare sulla corsia per la sosta di emergenza al solo fine di uscire dall'autostrada
14	I segnali di divieto sono:	segnali di prescrizione	segnali di pericolo	segnali di indicazione
15	La collocazione della segnaletica stradale risponde a:	criteri di uniformità sul territorio nazionale, fissati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti nel rispetto della normativa comunitaria e internazionale vigente	criteri di differenziazione su ciascun territorio regionale nel rispetto della normativa comunitaria e internazionale vigente	criteri di uniformità sul territorio nazionale, fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze nel rispetto della normativa comunitaria e internazionale vigente
16	I segnali di pericolo:	preavvisano l'esistenza di pericoli, ne indicano la natura e impongono ai conducenti di tenere un comportamento prudente	preavvisano l'esistenza di pericoli, senza indicarne la natura e impongono ai conducenti di tenere un comportamento prudente	preavvisano l'esistenza di pericoli, ne indicano la natura senza imporre ai conducenti di tenere alcun comportamento
17	I segnali turistici e di territorio sono:	segnali di indicazione	segnali di pericolo	segnali di prescrizione
18	Le strisce longitudinali possono essere:	continue o discontinue	solo continue	solo discontinue
19	Le luci delle lanterne semaforiche veicolari normali sono di forma circolare e di colore:	rosso, con significato di arresto; giallo, con significato di preavviso di arresto; verde, con significato di via libera	rosso, con significato di arresto; arancione, con significato di preavviso di arresto; verde, con significato di via libera	rosso, con significato di arresto improvviso; arancione, con significato di arresto preannunciato; verde, con significato di via libera
20	Il conducente del veicolo che prosegue la marcia, nonostante che le segnalazioni del semaforo o dell'agente del traffico vietino la marcia stessa:	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 167 a € 665	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 148 a € 765	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 142 a € 836
21	Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è composto da:	il Rettore che lo presiede; 2 rappresentanti degli studenti; 5 membri appartenenti ai ruoli dell'Ateneo; 3 personalità eminenti per aver operato o per operare nel sistema della ricerca pubblica o privata e/o nel mondo della cultura, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti la designazione	il Rettore che lo presiede; il Prorettore; 2 rappresentanti degli studenti; 5 membri appartenenti ai ruoli dell'Ateneo; 3 personalità eminenti per aver operato o per operare nel sistema della ricerca pubblica o privata e/o nel mondo della cultura, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti la designazione	il Rettore che lo presiede; il Prorettore; 2 rappresentanti degli studenti; 5 membri appartenenti ai ruoli dell'Ateneo; 3 personalità eminenti per aver operato o per operare nel sistema della ricerca pubblica o privata e/o nel mondo della cultura, appartenenti ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti la designazione

22	L'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è conferito:	dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Senato accademico ed ha la durata di tre anni	dal Senato accademico su proposta del Rettore, sentito il Consiglio degli Studenti ed ha la durata di cinque anni	dal Senato accademico su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Rettore ed ha la durata di quattro anni
23	Il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II:	ha la rappresentanza legale dell'Università, esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito	esercita la funzione di alta vigilanza sulla ricerca, la didattica e i servizi agli studenti, promuove e coordina la complessiva programmazione strategica a garanzia della politica culturale dell'Ateneo	è l'organo di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria dell'Università
24	Il mandato di tutti i componenti del Senato accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II	è rinnovabile una sola volta	non è rinnovabile	è triennale
25	Sono organi centrali di governo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II:	il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione	il Rettore, il Prorettore e il Presidente della Scuola	il Rettore, il Senato Accademico e il Presidente della Scuola

GRUPPO DI QUESITI 3

N. Domanda	DOMANDA	RISPOSTA_A	RISPOSTA_B	RISPOSTA_C
1	Chiunque, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento con danno alle persone, non ottempera all'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite:	è punito con la reclusione da un anno a tre anni	è punito con la reclusione da quattro a otto anni	è punito con la reclusione da sei a dodici anni
2	Il conducente:	non deve gareggiare in velocità	può gareggiare in velocità lontano dai centri abitati	non deve gareggiare in velocità nei centri abitati
3	Il conducente deve sempre:	conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile	conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo oltre i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile	conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere le manovre di sua conoscenza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile
4	Chiunque non osserva i limiti minimi di velocità, ovvero supera i limiti massimi di velocità di non oltre 10 km/h:	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 42 a € 173	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 20 a € 150	è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 40 a € 170
5	Salvo diversa segnalazione, quando una carreggiata è a due o più corsie per senso di marcia:	si deve percorrere la corsia più libera a destra; la corsia o le corsie di sinistra sono riservate al sorpasso	si deve percorrere la corsia più libera a sinistra; la corsia o le corsie di destra devono essere lasciate libere	si deve percorrere la corsia più libera a destra; la corsia o le corsie di sinistra sono riservate ai velocipedi
6	I conducenti sono tenuti a fermarsi in corrispondenza della striscia di arresto, prima di immettersi nella intersezione:	quando sia così stabilito dall'autorità competente e la prescrizione sia resa nota con apposito segnale	quando sia così stabilito dall'autorità competente, anche in assenza di prescrizione resa nota con apposito segnale	Solo in caso di traffico intenso
7	Chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscidie, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione:	deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito	non deve provvedere immediatamente, ma deve attendere i soccorsi	deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura esclusivamente la circolazione
8	Qualora il veicolo non sia dotato dell'apposito segnale mobile di pericolo:	il conducente deve provvedere in altro modo a presegnalare efficacemente l'ostacolo	il conducente può non provvedere a presegnalare l'ostacolo	il conducente non deve provvedere a presegnalare efficacemente l'ostacolo
9	Durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, sulle carreggiate, sulle rampe e sugli svincoli è vietato:	circolare sulle corsie per la sosta di emergenza se non per arrestarsi o riprendere la marcia	circolare sulle corsie per la sosta di emergenza	circolare sulle corsie per la sosta di emergenza se non per riposarsi
10	Durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali:	qualora la natura del guasto renda impossibile spostare il veicolo sulla corsia per la sosta di emergenza o sulla piazzola d'emergenza, oppure allorché il veicolo sia costretto a fermarsi su tratti privi di tali appositi spazi, deve essere collocato, posteriormente al veicolo e alla distanza di almeno 100 m dallo stesso, l'apposito segnale mobile	qualora la natura del guasto renda impossibile spostare il veicolo sulla corsia per la sosta di emergenza o sulla piazzola d'emergenza, oppure allorché il veicolo sia costretto a fermarsi su tratti privi di tali appositi spazi, deve essere collocato, posteriormente al veicolo e alla distanza di almeno 50 m dallo stesso, l'apposito segnale mobile	qualora la natura del guasto renda impossibile spostare il veicolo sulla corsia per la sosta di emergenza o sulla piazzola d'emergenza, oppure allorché il veicolo sia costretto a fermarsi su tratti privi di tali appositi spazi, deve essere collocato, posteriormente al veicolo e alla distanza di almeno 120 m dallo stesso, l'apposito segnale mobile
11	Sulle carreggiate, sulle rampe, sugli svincoli, sulle aree di servizio o di parcheggio e in ogni altra pertinenza autostradale è vietato:	a) trainare veicoli che non siano rimorchi; b) richiedere o concedere passaggi; c) svolgere attività commerciali o di propaganda sotto qualsiasi forma; esse sono consentite nelle aree di servizio o di parcheggio se autorizzate dall'ente proprietario; d) campeggiare, salvo che nelle aree all'uso destinate e per il periodo stabilito dall'ente proprietario o concessionario	a) trainare veicoli anche se sono rimorchi; b) svolgere attività commerciali o di propaganda sotto qualsiasi forma; c) campeggiare, salvo che nelle aree all'uso destinate e per il periodo stabilito dall'ente proprietario o concessionario	a) trainare veicoli anche se sono rimorchi; b) richiedere passaggi; c) svolgere attività commerciali o di propaganda sotto qualsiasi forma; esse sono consentite nelle aree di servizio o di parcheggio se autorizzate dall'ente proprietario; d) campeggiare, salvo che nelle aree all'uso destinate e per il periodo stabilito dall'ente proprietario o concessionario
12	Il titolare di patente di guida al quale, in sede di rilascio o rinnovo della patente stessa, sia stato prescritto di integrare le proprie deficienze organiche e minorazioni anatomiche o funzionali per mezzo di lenti o di determinati apparecchi:	ha l'obbligo di usarli durante la guida	ha l'obbligo di usarli solo durante la guida diurna	non ha l'obbligo di usarli durante la guida su strade urbane e in centri abitati
13	Sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali è vietata la circolazione ai:	velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 150 centimetri cubici se a motore termico, ovvero di potenza inferiore a 11 kW se a motore elettrico, e motocarrozzette di cilindrata inferiore a 250 centimetri cubici se a motore termico.	velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 125 centimetri cubici se a motore termico, ovvero di potenza inferiore a 11 kW se a motore elettrico, e motocarrozzette di cilindrata inferiore a 250 centimetri cubici se a motore termico.	velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 250 centimetri cubici se a motore termico, ovvero di potenza inferiore a 11 kW se a motore elettrico, e motocarrozzette di cilindrata inferiore a 250 centimetri cubici se a motore termico.
14	I segnali di precedenza sono:	segnali di prescrizione	segnali di pericolo	segnali di indicazione
15	Gli utenti della strada:	devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo della segnaletica stradale ancorché in difformità con le altre regole di circolazione. Le prescrizioni dei segnali semaforici, esclusa quella lampeggiante gialla di pericolo, prevalgono su quelle date a mezzo dei segnali verticali e orizzontali che regolano la precedenza. Le prescrizioni dei segnali verticali prevalgono su quelle dei segnali orizzontali. In ogni caso prevalgono le segnalazioni degli agenti	devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo della segnaletica stradale, ancorché in difformità con le altre regole di circolazione. Le prescrizioni dei segnali semaforici, esclusa quella lampeggiante gialla di pericolo, non prevalgono su quelle date a mezzo dei segnali verticali e orizzontali che regolano la precedenza. Le prescrizioni dei segnali verticali prevalgono su quelle dei segnali orizzontali. In ogni caso prevalgono le segnalazioni degli agenti	devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo della segnaletica stradale ancorché in difformità con le altre regole di circolazione. Le prescrizioni dei segnali semaforici, esclusa quella lampeggiante gialla di pericolo, prevalgono su quelle date a mezzo dei segnali verticali e orizzontali che regolano la precedenza. Le prescrizioni dei segnali verticali non prevalgono su quelle dei segnali orizzontali. In ogni caso prevalgono le segnalazioni degli agenti
16	I segnali di prescrizione si suddividono in:	segnali di precedenza; segnali di divieto; segnali di obbligo	segnali di precedenza; segnali di divieto; segnali di pericolo	segnali di precedenza; segnali di direzione; segnali di obbligo

17	I segnali di indicazione:	hanno la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida e per la individuazione di località, itinerari, servizi ed impianti	non hanno la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida e per la individuazione di località, itinerari, servizi ed impianti	hanno la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida ma non per la individuazione di località, itinerari, servizi ed impianti
18	È vietata:	a) la sosta sulle carreggiate i cui margini sono evidenziati da una striscia continua; b) la circolazione sopra le strisce longitudinali, salvo che per il cambio di corsia; c) la circolazione dei veicoli non autorizzati sulle corsie riservate	a) la sosta sulle carreggiate i cui margini sono evidenziati da una striscia discontinua; b) la circolazione sopra le strisce longitudinali, salvo che per il cambio di corsia; c) la circolazione dei veicoli non autorizzati sulle corsie riservate	a) la sosta sulle carreggiate i cui margini sono evidenziati da una striscia continua; b) la circolazione sopra le strisce longitudinali, salvo che per il cambio di corsia; c) la circolazione dei veicoli non autorizzati sulle corsie riservate
19	La lanterna semaforica gialla lampeggiante è:	un segnale luminoso	un segnale verticale	un segnale di divieto
20	Quando lo stesso soggetto, in un periodo di due anni, sia incorso in una delle seguenti violazioni: "prosegue la marcia, nonostante che le segnalazioni del semaforo o dell'agente del traffico vietino la marcia stessa", per almeno due volte, all'ultima infrazione consegue:	la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a tre mesi	la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a quattro mesi	la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a cinque mesi
21	Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II:	è l'organo di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria dell'Università	è l'organo che esercita la funzione di alta vigilanza sulla ricerca, la didattica e i servizi agli studenti, promuove e coordina la complessiva programmazione strategica a garanzia della politica culturale dell'Ateneo	ha la rappresentanza legale dell'Università
22	L'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II viene attribuito mediante:	contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato	contratto di consulenza	contratto di lavoro coordinato e continuativo
23	La durata dell'incarico di Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è di:	sei anni, con mandato non rinnovabile	sei anni, con mandato rinnovabile	quattro anni, con mandato non rinnovabile
24	Il Senato accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è composto da:	il Rettore che lo presiede; 8 Direttori di Dipartimento; 16 eletti in un collegio unico costituito tra gli appartenenti alle categorie di professori ordinari, professori associati, ricercatori; 6 rappresentanti degli studenti tra cui il Presidente del Consiglio degli Studenti; 4 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale	il Rettore che lo presiede; il Prorettore; 8 Direttori di Dipartimento; 16 eletti in un collegio unico costituito tra gli appartenenti alle categorie di professori ordinari, professori associati, ricercatori; 6 rappresentanti degli studenti tra cui il Presidente del Consiglio degli Studenti	il Rettore che lo presiede; il Prorettore; 8 Direttori di Dipartimento; 16 eletti in un collegio unico costituito tra gli appartenenti alle categorie di professori ordinari, professori associati, ricercatori; 4 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale
25	L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in attuazione dei principi di autonomia, di decentramento e di sussidiarietà, si articola in:	Dipartimenti e Scuole	Dipartimenti e Facoltà	Facoltà e Scuole

PER ORDINE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
IL SEGRETARIO
F.TO GIANNIELLO NICOLA